

NOTA INTRODUTTIVA

Buona parte della mattinata, in cui si è svolta la prima assemblea del vicariato di Mestre, è stata dedicata ai tavoli. A ciascun tavolo si raccoglieva un gruppo moderato dal rispettivo facilitatore, che ha avuto il compito appunto di «far scorrere il traffico» dei vari interventi nell'ambito assegnato. I tavoli, gestiti col metodo del World Cafè, hanno considerato a due a due i cinque ambiti di confronto e proposta.

1. GENERARE ALLA FEDE OGGI

famiglia, comunità, catechesi

2. ESSERE CHIESA NELLA CITTA' CHE CAMBIA

casa, lavoro, cultura

3. INCONTRARE IL POVERO A MESTRE

disagio sociale, solitudini, povertà educativa

4. «ANDATE IN TUTTO IL MONDO»

come diventare parrocchie in uscita?

5. PER UNA CITTA' DI FRATELLI

quali priorità perseguire per favorire l'amicizia sociale?

La durata dell'assemblea non ha permesso di giungere alla fase deliberativa, alla quale è finalizzato questo metodo partecipativo, e in questo sta la relativa imperfezione dei lavori. Siccome però lo scopo principale era di aprire un processo, tutti i contributi - non necessariamente univoci o convergenti - costituiscono utili spunti da recepire e sviluppare nel cammino di vicariato. Per tale motivo sono messi a disposizione delle parrocchie e dei rispettivi consigli pastorali, delle collaborazioni pastorali e dei rispettivi cenacoli, di tutti i partecipanti all'assemblea di Vicariato e sono condivisibili con chiunque in rete.